



PARROCCHIA CONVERSIONE DI SAN PAOLO COLLEBEATO

Diocesi di Brescia

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987
Reg. Canc. Trib. di BS n. 351/24.7.1989; Pref. di Brescia n° 376/9.10.2009
Cod. Fisc. N. 98016970174 - Partita IVA 03476980176
c/c BCC di Brescia, Ag. di Collebeato IBAN IT74 S086 9254 3700 1600 0540 051
Email collebeato@diocesi.brescia.it

Via G. Borghini, 1 - Tel. 030 25 11 134 - Cell. +39 329 185 62 42

25060 COLLEBEATO (BS)



Tempo Ordinario - ★ 28 Agosto - 04 Settembre 2022 - ★ - il Collebeatino, Sussidio liturgico-pastorale - n. 35/2022

La GENTILEZZA nelle relazioni umane

Smettila di essere gentile

Siamo quasi al termine di questo piccolo viaggio nel mondo della falsa e vera gentilezza.

Prima, però, ritorniamo all'obiezione che può sorgere in noi:

«La gentilezza non è compiacenza né ingenuità, però sembra che dovremmo sempre trattare gli altri con delicatezza, anche perché il viaggio è breve. In che senso?»

Thomas D'Ansembourg, intitolava un suo libro **Smettila di essere gentile**. Però il sottotitolo mette più serenità: **Smettila di essere gentile se non sei autentico**. Qualcuno è gentile al punto di andare sempre incontro all'altro e alle sue esigenze.

Il problema sorge quando nel farlo annulliamo noi stessi dimenticando i nostri bisogni. A lungo andare potrebbero essere spiacevoli conseguenze:

avanziamo **pretese verso l'altro**: «Io ho fatto tutto per te, tu cosa fai per me?»;

svilupperemo **rabbia verso l'altro**: a forza di sacrificarci per lui, gli addosseremo la colpa della nostra infelicità. La rabbia potrà trasformarsi in aggressività e separazione: quando l'altro non ci sarà più, potremo tornare a pensare a noi stessi;

il non prenderci cura di noi ci renderà infelici e a quel punto potremo indirizzare **la rabbia verso noi stessi**; se non riconosciuta e alimentata giorno dopo giorno, tale rabbia potrà portarci talvolta a stati depressivi più o meno marcati. L'autentica gentilezza percorre strade e porta frutti totalmente diversi.

Tutto parte dal riconoscere e dal rimanere autenticamente in contatto con i nostri bisogni. Riconosceremo così nell'altro le stesse esigenze. Andremo incontro all'altro, con parole e soprattutto con gesti e sguardi cortesi, che comunicano amore molto più delle parole. E faremo tutto questo senza allontanarci da noi, dalla nostra umanità fragile. Vivere la gentilezza in questo modo costituisce un antidoto nei confronti delle forme errate di gentilezza di cui abbiamo parlato in questo mese.

Ripercorriamole una ad una. Se riconosco i veri bisogni dell'altro, la mia gentilezza sarà genuina, non formale (falsa forma n. 1). Sarà una gentilezza autentica, piena, non parziale, perché sapremo riconoscere i nostri bisogni come quelli dell'altro, cercando una strategia che li soddisfi entrambi (falsa forma n. 2). E se riconoscerò serenamente i miei bisogni saprò anche comunicarli quando sarà opportuno, senza correre il rischio di diventare ipocrita (falsa forma n. 3). Non sarò ingenuo, perché saprò allontanarmi da situazioni e persone che potrebbero farmi del male (falsa forma n. 4). Rimanendo in contatto con le mie esigenze saprò essere forte per tutelare me stesso e la mia dignità, scegliendo consapevolmente di andare incontro all'altro in modo amorevole, non in modo debole o compiacente (falsa forma n. 5). E consapevole di essere responsabile della mia felicità, come l'altro della sua, offrirò la mia cortesia senza diventare invadente (falsa forma n. 6).

Sì ci sono *false forme di gentilezza*, ma sarebbe più giusto chiamarle *forme imperfette o parziali*: laddove c'è una chiara consapevolezza della propria e dell'altrui umanità, cadono le forme difettose e risplende la vera e autentica gentilezza e amabilità. Ci metteremo tutta la vita ad arrivarci, ma possiamo fare il primo passo fin da oggi.

La rivoluzione silenziosa

Ci sono caratteristiche del terreno su cui potranno crescere quei semplici e quotidiani gesti di attenzione come: la delicatezza verso l'altro; il riconoscimento del suo vissuto e delle battaglie che deve affrontare ogni giorno; la pazienza e l'ascolto, forma rara e preziosa di amore; il riconoscimento del bambino interiore presente in ognuno di noi; il superamento del nostro ego, quella parte di noi che tende a vedere gli altri come ostacoli e non come fratelli. Se ciascuno di noi, si rimbocca le maniche e continua a rendere più luminoso e ricco di amore il suo *metro quadrato*, sarà felice lui e tutte le persone intorno a lui.

Merita anche uno sguardo riguardo alla gentilezza verso noi stessi, che non possiamo mai separare dall'amore verso gli altri. **Il mondo ha bisogno** di persone che scelgano di accogliere e abbracciare le proprie fragilità e di andare incontro al prossimo con forza e gentilezza, regalando piccoli gesti di bontà che fanno stare bene gli altri e anche noi stessi. Persone che si impegnino in quella che possiamo chiamare *la Rivoluzione silenziosa*: la rivoluzione dell'amore, quella che ha inaugurato Gesù e per la quale anche noi scegliamo di impegnarci, declinata in piccoli gesti di bontà genuina e autentica.

Ci auguriamo un anno pastorale ricco di gentilezza, per ciascuno e per tutte le persone che ognuno ama.

Il vostro parroco don Aldo Rinaldi

<p>22^a TO Sir 3,19-21.30-31; Sal 67; Eb 12,18-19.22-24a; Lc 14,1.7-14 R Hai preparato, o Dio, una casa per il povero.</p>	<p>28 DOMENICA Agosto</p>	<p>08.00 (parr) S. Messa [] 10.00 (parr) S. Messa [] 18.30 (parr) S. Messa []</p>
<p>Martirio di S. G Batt. Ger 1,17-19; Sal 70; Mc 6,17-29 R La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza.</p>	<p>29 LUNEDÌ</p>	<p>18.10 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def RIGOSA ANGELA.]</p>
<p>1 Cor 2,10b-16; Sal 144; Lc 4,31-37 R Giusto è il Signore in tutte le sue vie.</p>	<p>30 MARTEDÌ</p>	<p>18.10 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def AGNETTI CHIARA]</p>
<p>1 Cor 3,1-9; Sal 32 (33); Lc 4,38-44 R Beato il popolo scelto dal Signore.</p>	<p>31 MERCOLEDÌ</p>	<p>17.00 (santuario) S. Messa [def ROCCHI ADRIANO] 18.10 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def FAM. BONTEMPI e GHIDINI]</p>
<p>1 Cor 3,18-23; Sal 23 (24); Lc 5,1-11 R Del Signore è la terra e quanto contiene.</p>	<p>1 GIOVEDÌ Settembre</p>	<p>Giornata Mondiale di Preghiera per la CURA del CREATO Giornata nazionale per la CUSTODIA del CREATO 16.30 S. Messa in Casa di Riposo <u>Indispensabile green pass e mascherina ffp2</u> 18.10 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def GIOVANNI-MADDALENA def VIRGINIA-MARIA-PIERINA-GIUSEPPINA]</p>
<p>1 Cor 4,1-5; Sal 36 (37); Lc 5,33-39 R La salvezza dei giusti viene dal Signore.</p>	<p>2 VENERDÌ</p>	<p>Primo Venerdì del mese 10-11 Adorazione Eucaristica in chiesa parrocchiale 18.10 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def EVARISTO FAVERO def DON ETTORE MERICI def CHIARA AGNETTI def GIOVANNI e BIANCA]</p>
<p>S. Gregorio Magno (m) 1 Cor 4,6b-15; Sal 144; Lc 6,1-5 R Il Signore è vicino a chiunque lo invoca.</p>	<p>3 SABATO</p>	<p>15.30 Sacr del MATRIMONIO dei Sigg. GHIDINI-BONERA 18.30 (parr) S. Messa [ad m. off.]</p>
<p>23^a TO</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"> <p>1^a del mese: le OFFERTE sono per le opere parr.li</p> </div>	<p>4 DOMENICA</p>	<p>08.00 (parr) S. Messa [] 10.30 (parr) S. Messa [] 11.45 Sacr del BATTESIMO della piccola SOFIA 18.30 (parr) S. Messa [def CARLO e MARIA def FLORA e PEPPINO]</p>

Estate, in compagnia con i detti dei Padri del deserto

I detti dei padri del deserto sono parole, trascritte dopo una lunga tradizione orale, pronunciate da uomini e donne che vivevano nel deserto egiziano tra il IV e il V secolo d.C., spesso in risposta a domande poste dai discepoli, giovani che desideravano abbracciare una vita di fede e di preghiera.

ABBA ARSENIO (a.354)

Padre Daniele raccontava che un giorno il padre Arsenio lo chiamò e gli disse: «Da' sollievo a tuo padre, perché egli, quando giungerà presso il Signore, preghi per te e te ne venga del bene».

Da domenica 04 settembre le Sante Messe Domenicali riprenderanno il seguente orario: ore 08.00/ ore 09.30/ ore 11.00/ ore 18.30.

dal 05 al 09 settembre 2022: GREST settembrino